

EDDYSTONE

EDDYSTONE - LIGHTHOUSE



MiFID: al via la semplificazione per gli intermediari

In data 9 dicembre 2022 il Consiglio dei Ministri ha approvato in esame preliminare lo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2021/338 che modifica la direttiva 2014/65/UE (MiFID II) per quanto riguarda gli obblighi informativi, la governance del prodotto e i limiti di posizione, e le direttive (UE) 2013/36/UE (CRD IV) e (UE) 2019/878 per quanto riguarda la loro applicazione alle imprese di investimento, per sostenere la ripresa dalla crisi COVID-19 ([documento integrale](#)).

La direttiva (UE) 2021/338 fa parte del "Pacchetto per la ripresa dei mercati dei capitali", un insieme di misure approvato a livello europeo per facilitare la ricapitalizzazione delle imprese dell'UE sui mercati finanziari a seguito della

crisi COVID-19, il cui obiettivo generale è quello di rimuovere gli oneri burocratici non necessari, introducendo misure calibrate ritenute efficaci al fine di mitigare le difficoltà economiche degli intermediari.

Le modifiche previste dalla Direttiva hanno un impatto sugli investitori e sugli degli obblighi non necessari in favore di clienti professionali e controparti qualificate previsti da MiFID II.

In particolare, le novità introdotte dalla Direttiva prevedono:

i) l'esenzione dai requisiti in materia di governance del prodotto, nel caso in cui i servizi di investimento riguardino obbligazioni prive di derivati incorporati diversi da una clausola make-whole o nel caso in cui gli strumenti finanziari siano proposti in via esclusiva a controparti qualificate;

ii) la semplificazione degli obblighi informativi, tra cui, l'utilizzo di formati elettronici e la previsione dell'informativa su costi e oneri per i clienti professionali solo in caso di consulenza in materia di investimenti e gestione del portafoglio;

ii) per le controparti qualificate, la possibilità per le imprese di investimento di non essere sottoposte agli obblighi di natura informativa, alla valutazione dell'adeguatezza, agli obblighi di best execution e agli obblighi relativi alla gestione degli ordini;

iv) la sospensione fino al 28 febbraio 2023 degli obblighi di comunicazione periodica al pubblico sulla best execution;

v) l'introduzione di misure di sostegno ai derivati su merci.

FinTech: disposizioni sulla gestione dei rischi informatici

Nella GU dell'UE L 333 del 27 dicembre 2022 sono stati pubblicati il Regolamento (UE) 2022/2554 ([documento integrale](#)) e la Direttiva (UE) 2022/2556 ([documento integrale](#)) facenti parte dell'ambito del pacchetto di misure europee per la finanza digitale (cd. Pacchetto FinTech).

Il Regolamento si applica dal **17 gennaio 2025** a tutti gli operatori del settore finanziario, tra cui società di investimento e di gestione, ed è volto a garantire un livello comune elevato di resilienza operativa digitale tramite obblighi uniformi in relazione alla sicurezza dei sistemi infor-

matici e di rete.

La Direttiva, invece, armonizza i requisiti connessi alla gestione dei rischi informatici di cui ad altre Direttive, come MiFID II, AIFMD e UCITS. Entro la data di applicazione del Regolamento gli Stati membri sono tenuti ad adottare le necessarie misure per conformarsi.

Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
tel. 02 65 72 823
www.eddystone.it
Contatti:
Guido Pavan
g.pavan@eddystone.it



RASSEGNA NORMATIVA

Servizio in
abbonamento
per essere sempre
aggiornato sulle
novità normative del
settore finanziario
Richiedi info a
direzione@eddystone.it



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

“Le modifiche recepiscono le novità introdotte dalla IFD in materia di governo societario e di politiche di remunerazione delle imprese di investimento e, per alcuni aspetti, anche dei gestori”

IFD/IFR: modificato il Regolamento MiFID II di Banca d'Italia

In data 23 dicembre 2022 Banca d'Italia ha pubblicato, al fine di completare la normativa nazionale di recepimento delle disposizioni europee contenute nella direttiva 2019/2034/UE e nel regolamento (UE) 2019/2033 (cd. pacchetto IFD/IFR), Il Provvedimento del 23 dicembre 2022 recante modifiche al Regolamento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019 di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF ([documento integrale](#)) (cd. Regolamento MiFID II), unitamente al il Regolamento in materia di vigilanza sulle SIM ([documento integrale](#)).

Per quanto riguarda invece le modifiche al Regolamento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019 di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF, esse fanno seguito alla consultazione terminata in data 5 luglio 2022 ([documento integrale](#)) e si sono rese necessarie al fine di adeguare la disciplina nazionale al pacchetto IFD/IFR, nonché alle norme tecniche di regolamentazione e agli orientamenti delle Autorità europee di vigilanza su governance interna, politiche di

remunerazione, valutazione dell'idoneità dei membri dell'organo di gestione e del personale che riveste ruoli chiave ed esternalizzazione a fornitori di servizi in cloud. Particolare attenzione è stata poi posta alla disciplina in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione delle SIM e dei gestori.

È stato infatti introdotto ex novo l'allegato 5 "Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione delle SIM di classe 2", mentre sono state apportate alcune modifiche all'allegato 2 "Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione dei gestori". In entrambi, viene in rilievo la "Neutralità delle politiche di remunerazione rispetto al genere", in merito al quale Banca d'Italia nel resoconto della consultazione chiarisce che il Regolamento richiede che le SIM e i gestori documentino il valore delle posizioni lavorative, al fine di consentire la verifica del rispetto del principio di neutralità, nell'esercizio dell'autonomia organizzativa dei singoli intermediari, ai quali è concesso di individuare le modalità più opportune per realizzare questo obiettivo. Conseguentemente, viene

chiarito che l'istituzione di un sistema di classificazione delle mansioni, esempio contenuto nel par. 26 degli Orientamenti EBA su sane politiche di remunerazione ai sensi della IFD del 22 novembre 2021 (EBA/GL/2021/13), deve tener conto delle caratteristiche dell'intermediario e non è obbligatoria, potendo gli intermediari individuare modalità alternative che assicurino altrettanto efficacemente il rispetto degli obiettivi della normativa.

Il Provvedimento entrerà in vigore in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Secondo il periodo transitorio previsto, in via generale, le modifiche al Regolamento si applicano in via generale a partire dal **1° aprile 2023**, mentre nel caso in cui siano richieste modifiche statutarie le SIM si conformano a tali norme, al più tardi, a partire dalla data di approvazione del bilancio 2022 da parte dell'assemblea e, infine, entro il 30 giugno 2023 i gestori e le SIM di classe 2 sottopongono all'approvazione dell'assemblea dei soci le modifiche alle politiche di remunerazione e incentivazione.



ATENA®

Il diagnostico per l'Archivio standardizzato antiriciclaggio*

- ✓ Veloce e semplice da installare
- ✓ Facile da usare
- ✓ Oltre 100 queries che analizzano l'AIU
- ✓ [Clicca qui per vedere la demo](#)

* Conforme agli standard tecnici del Provvedimento di Banca d'Italia del 24 marzo 2020



Eddystone Srl - Via della Moscova 40/7 - 20121 Milano - Tel. +39 02.65.72.823

“Il nuovo Regolamento in materia di vigilanza sulle SIM è stato pubblicato al fine di aggiornare, riordinare per ragioni di organicità e sistematicità la normativa della Banca d'Italia su tale materia”

IFD/IFR: nuovo Regolamento in materia di vigilanza sulle SIM

In data 23 dicembre 2022 Banca d'Italia ha pubblicato, al fine di completare la normativa nazionale di recepimento delle disposizioni europee contenute nella direttiva 2019/2034/UE e nel regolamento (UE) 2019/2033 (cd. pacchetto IFD/IFR), il Regolamento in materia di vigilanza sulle SIM ([documento integrale](#)), unitamente al Provvedimento del 23 dicembre 2022 recante modifiche al cd. Regolamento MiFID II.

Il nuovo Regolamento in materia di vigilanza sulle SIM è stato pubblicato al fine di aggiornare, riordinare per ragioni di organicità e sistematicità la normativa della Banca d'Italia su tale materia. Di seguito alcune delle previsioni del Regolamento.

Per quanto riguarda l'ambito di applicazione, le disposizioni del Regolamento si applicano alle SIM di classe 2 e di classe 3, salvo specifiche esenzioni o deroghe puntualmente identificate. In particolare, le disposizioni di vigilanza per le SIM di classe 2 e 3 sono estese, per quanto compatibili, alle succursali in Italia di imprese di paesi terzi diverse dalle banche.

Alle SIM di classe 1-minus si ap-

plicano solo alcune disposizioni dello schema di Regolamento (es. in materia di accesso al mercato, albo dei gruppi di imprese di investimento, poteri di intervento e ingiuntivi), mentre le SIM di classe 1 sono escluse dall'ambito di applicazione in quanto equiparate alle banche.

L'ammontare del capitale minimo iniziale richiesto alle SIM viene allineato alle previsioni contenute nel pacchetto IFR/IFD, modulandolo in base ai servizi e alle attività d'investimento svolti.

Il Regolamento disciplina il processo di controllo prudenziale delle SIM di classe 2, di classe 3 e delle succursali di imprese di paesi terzi. Il processo si articola in due fasi integrate.

Nella prima fase - ICARAP (Internal capital adequacy assessment process and internal risk assessment process) - le SIM conducono un'autonoma valutazione, attuale e prospettica, dell'adeguatezza patrimoniale, del sistema di governo, della gestione del rischio di liquidità, in relazione ai rischi assunti e alle strategie aziendali.

Nella seconda fase - SREP (Supervisory review and evalua-

tion process), la Banca d'Italia, anche attraverso il riesame dei resoconti prodotti dalle SIM all'esito dell'ICARAP, esprime un giudizio complessivo sulla SIM, richiedendo, ove necessario, misure correttive.

Le disposizioni del regolamento gli obblighi informativi delle SIM (classe 2 e 3), delle imprese madri nell'UE e delle succursali di imprese di paesi terzi nei confronti della Banca d'Italia.

In particolare si segnala la predisposizione della Relazione sulla Struttura Organizzativa, da trasmettere come di consueto entro il 31 marzo, secondo uno schema previsto all'Allegato A.

Il Provvedimento entrerà in vigore in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La Parte Terza del Regolamento prevede un periodo transitorio per l'adeguamento alle nuove disposizioni: si fa riferimento all'aggiornamento degli statuti, ove necessario, alla prima occasione utile e all'adesione o meno al regime transitorio per i fondi propri di cui all'art. 57, par. 3 e 4, IFR.



Eddystone: un faro puntato sulle vostre esigenze

Servizi offerti:

- Legale
- Formazione
- Due Diligence
- Organizzazione
- Funzione Compliance
- Funzione Antiriciclaggio
- Funzione Internal Audit
- Organismo di Vigilanza 231

Specializzata in:

- MiFID 2
- Privacy GDPR
- Antiriciclaggio
- Market Abuse
- ICAAP e rischi operativi
- Istanze di autorizzazione
- Modello di Organizzazione 231
- Rapporti con Autorità di Vigilanza

Eddystone Srl - Via della Moscova 40/7 - 20121 Milano - Tel. +39 02.65.72.823



ESG: Bankit chiede agli intermediari l'invio di Piani di azione

In data 10 gennaio 2023 Banca d'Italia ha pubblicato la nota diretta tra l'altro a SGR, SICAF, SICAV e SIM sui "Rischi climatici e ambientali. Principali evidenze di una indagine tematica condotta dalla Banca d'Italia su un campione di intermediari finanziari non bancari" ([documento integrale](#)) che fa seguito al documento pubblicato nel mese di aprile 2022 sulle "Aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambientali", il quale contiene indicazioni non vincolanti per gli intermediari vigilati circa l'integrazione dei rischi climatici e ambientali (fisici e di transizione) nei sistemi di governo e controllo, nel modello di business e nella strategia aziendale, nel sistema organizzativo e nei processi operativi,

nel sistema di gestione dei rischi e nell'informativa al mercato.

Nel corso dell'anno 2022 Banca d'Italia ha somministrato a un campione di 86 intermediari non bancari un questionario di autovalutazione al fine di apprezzare il livello di integrazione dei rischi climatici e ambientali nei paradigmi gestionali: modello di business e strategia, governance e sistema organizzativo, sistema di gestione dei rischi e basi dati.

Dall'analisi delle risposte è emersa una generalizzata attenzione alle tematiche Environmental, Social and Governance (ESG), ma un limitato allineamento alle aspettative. Inoltre, l'Autorità ha riscontrato alcune carenze nei piani presentati dagli intermediari al fine di conseguire un pieno

allineamento alle aspettative della Vigilanza.

Alla luce di ciò, Banca d'Italia chiede a tutti gli intermediari vigilati di predisporre un Piano di azione che individui specifici interventi per colmare le lacune identificate; specifichi le priorità e i tempi necessari al completamento delle iniziative, in considerazione dell'esposizione ai rischi e della dimensione e complessità dell'operatività aziendale e tenga conto degli elementi di debolezza e delle esigenze di miglioramento emerse dai questionari di autovalutazione sopra rappresentate.

Il Piano, approvato dal CdA, è trasmesso a Banca d'Italia, insieme alla valutazione del Collegio sindacale, entro il **31 marzo 2023**.



**KEEP
CALM
AND
CALL
EDDYSTONE**



1° gennaio 2023
novità KID per
OICVM e FIA aperti
destinati alla clientela
al dettaglio

ESMA aggiorna
le seguenti Q&As:
AIFMD
DLT Pilot Regime
Crowdfunding
MiFID II/MiFIR

Schema di
approfondimento
per gli Abbonati:
"IFD/IFR: gli ag-
giornamenti al Rego-
lamento MiFID II di
Banca d'Italia"

Crypto-asset:
richiamo di attenzio-
ne Consob
ai revisori legali



Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
Tel. +39 02.65.72.823
www.eddystone.it

Guido Pavan
g.pavan@eddystone.it

Seguici anche su





Rassegna normativa

EDDYSTONE

L'abbonamento alla "RASSEGNA NORMATIVA" integra e completa, mediante l'aggiornamento sulle principali novità normative, il contenuto informativo della newsletter mensile LIGHTHOUSE NEWS.

RASSEGNA NORMATIVA fa un focus sulle novità legislative e normative del settore bancario-assicurativo e finanziario, sia a livello internazionale che nazionale.

RASSEGNA NORMATIVA assicura il continuo monitoraggio delle principali fonti legislative e normative come: Banca d'Italia, Consob, IVASS, UIF, OFC, COVIP, OAM, AGCM, Agenzia delle Entrate, Garante della Privacy, ANAC, ESMA, EBA, EIOPA, BIS, Gazzetta Ufficiale IT/UE, MEF, MISE, EUR-Lex

✓ **Per Banche, Assicurazioni, SIM, SGR, SCF, Branch, Società fiduciarie, IF106, IP, IMEL**

✓ **Frequenza quindicinale**

✓ **Invio tramite e-mail**

✓ **Eventuale personalizzazione**

Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
tel. 02 65 72 823
www.eddystone.it



Internal Auditing

EDDYSTONE

Eddystone è attualmente il principale player dei servizi di Internal Auditing nel settore bancario e finanziario.

Il Team di Eddystone è composto solo da Senior Auditor con una pluriennale esperienza nell'attività di Internal Auditing.

I Senior Auditor di Eddystone sono soci AIIA (Associazione Italiana Internal Auditors) e CAE (Chief Audit Executive).

Eddystone assiste e supporta i Responsabili della Funzione di Internal Audit oppure svolge direttamente la funzione IA in regime di outsourcing.

✓ approccio problem solving

✓ applicazione degli IIA standard

✓ verifiche di audit svolte anche distanza

✓ oltre 500 audit con 2.000 raccomandazioni

Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
tel. 02 65 72 823
www.eddystone.it

Eddystone è su LinkedIn

Clicca sul pulsante a lato e segui la nostra pagina di LinkedIn per essere sempre aggiornato



[Segui Eddystone su LinkedIn](#)

Sulla pagina LinkedIn di Eddystone troverai:

- ✓ Normativa del settore bancario, finanziario e assicurativo
- ✓ Normativa sulla responsabilità dell'ente ex d.lgs. 231/2001
- ✓ Info sui webinar e workshop in cui è presente Eddystone
- ✓ Slides dei webinar e dei workshop Eddystone
- ✓ Newsletter Lighthouse
- ✓ Newsletter Compliance 231

e tanto altro ancora...

Ti aspettiamo!

Il Team di Eddystone